



PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione del Consiglio Provinciale

Seduta del **30/09/2021 ore 16:00** Atto n. **40**

Consiglieri assegnati 12 - Consiglieri in carica 12 - Presidente 1 PRESENTI N. 9

	PRESENTI	ASSENTI
1) MORSELLI BENIAMINO	X	-
2) APORTI FRANCESCO	-	X
3) BIANCARDI MATTEO	X	-
4) GALEOTTI PAOLO	X	-
5) GORGATI ANDREA	X	-
6) GUARDINI MATTEO	-	X
7) MALAVASI LUCA	X	-
8) MENEGHELLI STEFANO	-	X
9) PALAZZI MATTIA	X	-
10) SARASINI ALESSANDRO	X	-
11) VINCENZI ALDO	-	X
12) ZALTIERI FRANCESCA	X	-
13) ZIBORDI ANGELA	X	-

Partecipa alla seduta il Segretario Generale
Sacchi Maurizio

OGGETTO:

IV VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 – ESAME ED APPROVAZIONE

DECISIONE

Si approva la IV variazione degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dall'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina le variazioni di bilancio.

RAMMENTATO che:

- ✓ con deliberazione consiliare n. 46 del 30.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023;
- ✓ con decreto presidenziale n. 159 del 17.12.2020 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione, per il seguito PEG – parte finanziaria - per il periodo 2021 - 2023;
- ✓ con determina dirigenziale n. 1003 del 31.12.2020 è stata approvata la variazione di esigibilità, con variazione del fondo pluriennale vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale, e degli stanziamenti dei capitoli correlati, distintamente con riferimento al bilancio di previsione 2020/2022 e a quello 2021/2023, ai sensi dall'art. 175 comma 5quater lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in termini di competenza e di cassa, con conseguente prima contestuale variazione tecnica del Piano esecutivo di gestione 2021-2023;
- ✓ con decreto presidenziale n. 7 del 28.01.2021 è stato autorizzato il I prelievo dal Fondo di riserva;
- ✓ con decreto presidenziale n. 10 del 04.02.2021 è stata approvata la I variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2021-2023 e al piano esecutivo di gestione 2021-2023, parte finanziaria (cassa annualità 2021);
- ✓ con deliberazione consiliare n. 6 del 15.02.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2021-2023;
- ✓ con decreto presidenziale n. 16 del 22.02.2021 è stata approvata la II variazione di cassa al bilancio di previsione 2021-2023 e la II variazione al piano di esecutivo di gestione 2021-2023 - parte finanziaria;
- ✓ con decreto presidenziale n. 33 del 11.03.2021 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs n. 118/2011;
- ✓ con decreto presidenziale n. 44 del 08.04.2021 si è provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto 2020.
- ✓ con deliberazione consiliare n.16 del 29.04.2021 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2020;
- ✓ con deliberazione consiliare n.18 del 29.04.2021 è stata approvata la II variazione al bilancio di previsione 2021-2023.
- ✓ con decreto presidenziale n. 57 del 06.05.2021 è stata approvata la III variazione di cassa al bilancio di previsione 2021-2023 e la III variazione al piano di esecutivo di gestione 2021-2023 - parte finanziaria
- ✓ con delibera consiliare n. 26 del 22.06.2021 è stata approvato l'assestamento generale del bilancio di previsione 2021/2023 e la III variazione al bilancio di previsione 2021/2023.
- ✓ con delibera consiliare n. 28 del 22.06.2021 è stata approvata la ricognizione sullo stato degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art.193 del d.lgs.267/2000, e sullo stato di attuazione 2021 dei programmi del dup 2021-2023.
- ✓ con decreto presidenziale n. 79 del 01.07.2021 è stata approvata la IV variazione di

cassa al bilancio di previsione 2021-2023 e la IV variazione al piano di esecutivo di gestione 2021-2023 - parte finanziaria.

ISTRUTTORIA

RICORDATO che nel 2020 per assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, il governo ha adottato due provvedimenti:

- ✓ DL 19/05/2020, n. 34 convertito in Legge 17/07/2020 n. 77, in cui all'art.106 sono stati previsti 0,5 miliardi di euro in favore delle Province e C.M. In particolare alla Provincia di Mantova sono stati assegnati 2 acconti, rispettivamente pari ad euro 2.017.193,14 ed euro 2.020.377,12, così per complessivi euro 4.037.570,26;
- ✓ DL 14/08/2020, n. 104 convertito in Legge 13/10/2020 n. 126, ha integrato le risorse con ulteriori 450 milioni per Province/C.M.; 100 milioni sono già stati ripartiti tra Province e C.M. con assegnazione alla Provincia di Mantova di euro 582.303,74.

L'ultima tranche di 350 milioni delle risorse incrementali 2020 è stata ripartita tra Province/C.M. con D.M. 14.12.2020, assegnando alla Provincia di Mantova euro 1.717.364,21; tutte le predette risorse sono state destinate nel 2020 alla compensazione della riduzione dell'IPT e RCA e al finanziamento di maggiori spese connesse all'emergenza Covid19.

L'art. 1, comma 830, lett. a) della legge finanziaria 2021 ha posticipato l'obbligo di certificare le perdite di gettito 2020 connesse al Covid-19 dal 30 aprile al 31 maggio 2021, mediante l'applicativo web dedicato al pareggio di bilancio.

La quota di risorse assegnata e non utilizzata nell'esercizio 2020 è confluita in avanzo di amministrazione vincolato e potrà essere applicata al bilancio di previsione 2021 per le medesime finalità, come previsto dall'art. 1, comma 823 della legge finanziaria 2021.

L'art. 1, comma 822 della legge finanziaria 2021 ha previsto l'incremento del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali per l'anno 2021 di ulteriori 500 milioni, di cui 50 milioni da ripartire tra Province/C.M., come segue: 20 milioni entro il 28 febbraio e 30 milioni entro il 30 giugno 2021, con decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del Mef, previa intesa in conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Alla Provincia di Mantova sono stati assegnati euro 165.895,60 a titolo di acconto con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF del 14/04/2021, che ha ripartito euro 20 milioni per il 2021.

L'art.23, comma 1, lettera a) e b) del DL 22/03/2021, n.41, ha incrementato le risorse a favore delle Province e Città Metropolitane, che ammontano complessivamente ad euro 150 milioni per l'anno 2021.

Il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il MEF del 14/07/2021 ha provveduto al riparto delle risorse incrementali del summenzionato fondo per l'anno 2021 (pari ad euro 130 milioni), assegnando alla Provincia di Mantova l'importo di euro 2.448.831,04.

In sintesi la Provincia di Mantova per l'anno 2021 ha risorse disponibili pari a euro 4.241.919,39, così suddivise:

- ✓ eccedenza assegnazione 2020: euro 1.627.192,75 (dato indicato nel sopra indicato decreto del 14.07.2021);
- ✓ acconto Decreto 14/04/2021: euro 165.895,60;

- ✓ saldo Decreto 14/07/2021: euro 2.448.831,04.

PRESO ATTO che con nota del Servizio Contabilità è stato richiesto ai dirigenti responsabili di Area di fornire informazioni utili per variare il bilancio.

PRESO ATTO delle richieste di variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023 avanzate dai Dirigenti di Area dell'ente.

DATO ATTO che il Dirigente competente per il Servizio viabilità ha reso edotto il Servizio Contabilità di quanto segue:

- ✓ il progetto per la realizzazione della parte in golena del ponte sul Po di S. Benedetto ha trovato fonti di finanziamento diverse rispetto al mutuo previsto con DCP n. 18 del 29/04/2021 e pertanto la previsione del suddetto mutuo pari a 4 milioni viene eliminata;
- ✓ la cd. Pope 3 dell'importo di € 7.500.000,00 è stata finanziata per € 7.000.000,00 da Regione Lombardia e pertanto non è più necessario prevedere il finanziamento tramite mutuo;
- ✓ per la cd. Pope 4, dell'importo di € 7.000.000,00, è in corso di definizione un accordo che prevede i seguenti finanziamenti: Regione Lombardia per € 1.900.000,00 sul 2023, Comune di Quistello per € 250.000,00, Comune di Poggio Rusco per € 250.000,00, Comune di San Giovanni del Dosso per € 10.000,00 e Provincia di Mantova per € 4.590.000,00, da finanziare attualmente tramite contrazione di un nuovo mutuo con Cassa Depositi e Prestiti.

RICHIAMATO gli art. 203 e 204 del D.lgs. n. 267/2000, che regolano il ricorso all'indebitamento negli enti locali.

RICORDATO, in particolare, che il primo comma dell'art. 204, così come modificato dall'art. 1 comma 539 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015), che ha modificato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL, a partire dal 2015, che passa dall'8% al 10%, calcolato come incidenza dell'importo annuale degli interessi (sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) rispetto alle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione del mutuo.

VERIFICATO la capacità di indebitamento della Provincia di Mantova, come da allegato "G", parte integrale e sostanziale del presente atto.

VERIFICATO che l'assunzione del mutuo, dell'importo di euro 4.590.000,00 è possibile, in quanto viene rispettato il limite di indebitamento dell'ente di cui all'art. 204 del Tuel: considerando prudenzialmente un tasso annuale fisso stimato del 1,29%, gli interessi annuali del mutuo ventennale flessibile con piano di ammortamento alla francese, a carico dell'Ente sono stimati nella misura di € 59.000,00 (rata annua iniziale € 262.000,00 di cui € 203.000,00 quota capitale) e sono compatibili con la percentuale di indebitamento definita dall'art. 204 del TUEL.

RICORDATO che:

- ✓ l'articolo 187 del TUEL, al comma 3-ter, lettera d) prevede che gli enti locali possano apporre formalmente un vincolo di destinazione alle entrate per la realizzazione di interventi di spesa a condizione che:
 - si tratti di entrate straordinarie aventi natura non ricorrente già accertate e riscosse (qual è l'avanzo di amministrazione);
 - l'ente non abbia rinviato la copertura del disavanzo straordinario di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti;
- ✓ la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 3/SEZAUT/2016/QMIG del 19 gennaio 2016, che, in relazione a tale fattispecie, ha altresì chiarito:
 - che il vincolo riguarda la mera gestione di competenza e che, pertanto, il vincolo non opera anche sulla gestione di cassa;
 - che l'organo competente ad apporre il vincolo di destinazione è il Consiglio provinciale, nell'ambito delle attribuzioni previste dall'art. 42 del Tuel;
 - che il vincolo non può discendere dalla mera approvazione del bilancio di previsione, ma occorre un'esplicita specifica deliberazione, rispetto alla quale il bilancio dovrà essere coerente, da adottare o in sede di approvazione del bilancio stesso oppure in occasione di successive variazioni.

ATTESO che, per garantire lo svolgimento delle attività e dei servizi dell'Ente, si rende necessario apportare variazioni alle previsioni di competenza del bilancio di previsione a seguito di:

- ✓ maggiori/minori entrate e spese ad integrazione/diminuzione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata/spesa al fine di garantire il regolare funzionamento dei servizi;
- ✓ riallocazione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata e di spesa al fine di consentire ai servizi interessati di procedere agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa in linea con i principi contabili previsti dal D. Lgs. n.267/2000 (Tuel) e dal Dlgs 118/2011;
- ✓ applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione 2020 come da tabella riassuntiva, allegato "F".

VERIFICATO che l'ente risulta in equilibrio di bilancio anche a seguito della variazione proposta ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

VERIFICATO, altresì, che il fondo cassa dell'ente alla data del 20/09/2021 ammonta ad euro 64.005.364,37 di cui euro 13.666.627,36 vincolati e pertanto risulta in media con l'andamento 2020 e fa presupporre che al 31.12.2021 il saldo finale di cassa sarà non negativo.

RICHIAMATO il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi.

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati della variazione al bilancio ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 – allegato "E".

MOTIVAZIONE

ESAMINATO la proposta di variazione al bilancio di previsione, come riportata nei seguenti prospetti che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, vengono identificati, rispettivamente:

- “A” IV Variazione di competenza del bilancio 2021-2023,
- “B” Quadro generale riassuntivo del bilancio 2021-2023,
- “C” Equilibri di bilancio 2021-2023,
- “D” Allegato 8/1 per il tesoriere,
- “E” Parere del Collegio dei Revisori del Conti”
- “F” Utilizzo quote (libere, vincolate, accantonate e destinate) dell’avanzo di amministrazione 2020.
- “G” Limiti di indebitamento

ESAMINATO, inoltre, la proposta di apposizione di formale vincolo di destinazione - ai sensi dell’art. 187, comma 3-ter del TUEL e del punto 9.2 del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 – a quote dell’avanzo di amministrazione 2020 applicato al bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021, come meglio dettagliato nel prospetto che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificato come allegato “H”;

RITENUTO, in conseguenza di quanto sin qui esposto, necessario ed opportuno, provvedere con l’approvazione della IV variazione del bilancio di previsione 2021/2023 in quanto conforme alla volontà ed alle indicazioni formulate da questo Ente nei diversi atti programmatici approvati, avendone ravvisata la necessità.

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO:

- ✓ Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata “disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che *“Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente”*;
- ✓ l’articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato “*Competenze del Consiglio*”;
- ✓ gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- ✓ lo Statuto Provinciale;
- ✓ il Regolamento di Contabilità;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i. concernente la contabilità finanziaria.

VISTO:

- ✓ l'art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)" che prevede:
 - 1. *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;*
- ✓ il Decreto del Presidente n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell'art.73 del decreto-legge n.,.18 del 17 marzo 2020;
- ✓ la legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19»;
- ✓ il DPCM del 24 ottobre 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», art. 1, Comma 9 lettera o) in cui si dispone che "nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni";
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, con il quale sono state adottate ulteriori misure di sicurezza per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale.

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo, che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati.

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente Procedimento, Dott. Marco Milletti, titolare di posizione organizzativa sul servizio 'Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito', in base al provvedimento prot.n.35083 del 24/06/2021.

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL, dal Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria dr.ssa Camilla Arduini, in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

DATO ATTO che la seduta deliberativa si è svolta in modalità telematica mediante ricorso al servizio in cloud “Consigli Cloud” nel rispetto dell’art. 73 del decreto-legge N. 18 del 17 marzo 2020.

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Presenti 9, Votanti 9

Favorevoli: n. 9 Morselli, Biancardi, Galeotti, Palazzi, Zaltieri, Zibordi,
Malavasi, Gorgati, Sarasini

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Unanimità

D E L I B E R A

1.DI APPROVARE, ai sensi dall’art. 175 del D.Lgs. 267/2000, la IV variazione del bilancio di previsione 2021-2023, in termini di competenza, costituita dalla documentazione di seguito riportata, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- “A” – IV Variazione di competenza del bilancio 2021-2023,
- “B” – Quadro generale riassuntivo del bilancio 2021-2023,
- “C” – Equilibri di bilancio 2021-2023,
- “D” – Allegato 8/1 per il tesoriere,
- “E” – Parere del Collegio dei Revisori del Conti”

2.DI APPROVARE, inoltre, il prospetto rappresentativo dell’utilizzo di quote dell’avanzo di amministrazione 2020 in conseguenza del presente provvedimento, prospetto che viene identificato come allegato “F”.

3.DI APPROVARE il finanziamento dell’intervento denominato “Variante di Poggio Rusco alla S.P. ex SS 496 Virgiliana (POPE – lotto 4)” tramite mutuo flessibile ventennale a tasso fisso e piano di ammortamento alla francese con Cassa depositi e prestiti, a cofinanziamento dell’opera, di euro 4.590.000,00, precisando altresì che il mutuo è da assumere a decorrere dall’esercizio 2023, con ammortamento a decorrere dal 1.1.2025 (in quanto l’opera è complessa e l’avvio va coordinato con la realizzazione della cd. Pope 3) e demandando al Dirigente dell’Area Economico Finanziaria la definizione e firma del relativo contratto con Cassa depositi e prestiti, tenendo conto della normativa e dei vincoli vigenti al tempo della effettiva sottoscrizione del mutuo.

4.DI DARE ATTO che gli oneri finanziari aggiuntivi stimati per interessi passivi, derivanti dall’assunzione del predetto mutuo, sono compatibili con i limiti di indebitamento previsti dall’art. 204 del Tuel, come da allegato “G”, che si approva.

5.DI APPORRE formale vincolo di destinazione alle entrate già accertate e riscosse, aventi natura straordinaria e non ricorrente per la realizzazione delle correlate spese, ai

sensi dell'art. 187, comma 3-ter del TUEL e del punto 9.2 del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 - e nello specifico a quote dell'avanzo di amministrazione, come da allegato "H" alla presente deliberazione.

6.DI DARE EVIDENZA al vincolo di destinazione apposto con il presente provvedimento in sede di rendiconto della gestione 2021, mediante determinazione dei fondi vincolati che compongono il risultato di amministrazione.

7.DI PRENDERE ATTO che il bilancio di previsione 2021/2023, per effetto della presente variazione, rispetta gli equilibri di bilancio previsti dalla vigente normativa; alle conseguenti variazioni in termini di cassa si provvederà con successivo decreto del Presidente della Provincia.

8.DI DARE ATTO, inoltre, che la parte finanziaria del DUP 2021-2023 si considera aggiornata "*per relationem*" in base agli allegati al presente provvedimento.

9.DI DARE ATTO, altresì, che la presente deliberazione è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

10.DI DARE ATTO, infine, ai sensi dell'art.3, comma 4 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

RICHIAMATO l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e dare sollecita esecuzione al provvedimento e garantire la continuità delle attività dell'Ente.

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Presenti 9, Votanti 9

Favorevoli: n. 9 Morselli, Biancardi, Galeotti, Palazzi, Zaltieri, Zibordi,
Malavasi, Gorgati, Sarasini

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Unanimità

DELIBERA

1.DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA

Per ragioni tecniche legate alla piattaforma, pur essendo presente il Presidente MORSELLI, il Vice Presidente GALEOTTI collegato on line gestisce la seduta e gli interventi.

Pertanto il Vice Presidente GALEOTTI dà la parola al Segretario Generale Dr.Maurizio Sacchi che illustra la proposta di deliberazione, come da registrazione audio video integrale della seduta, conservata a norma di legge.

Indi il Vice Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono al breve dibattito, come da registrazione audio video integrale conservata a parte, i Consiglieri Galeotti e Zaltieri.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Sacchi Maurizio

IL PRESIDENTE

Morselli Beniamino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni